

SONO RECIDIVI

QUATTRO ANNI
DI CARCERE
AGLI SPACCIATORI
DI DOMODOSSOLA

■ Quattro anni di reclusione e 14mila euro di multa (che ben difficilmente pagheranno): è la pena inflitta dal tribunale di Lodi a M.H., 26 anni, e E.R.S., 32, i due marocchini che erano stati arrestati due mesi fa dalla squadra mobile della questura di Lodi tra i campi della frazione Domodossola e Castiraga Vidardo. Entrambi risultano avere già precedenti penali e dall'arresto in poi non sono usciti dal carcere, dove, a questo punto, è probabile debbano rimanere ancora a lungo. Anche se il loro difensore di fiducia, di Milano, potrebbe proporre appello

per puntare quantomeno a una riduzione della pena, che comunque è già "scontata" per la scelta del rito abbreviato. Secondo l'accusa, i due, che risultano senza fissa dimora in Italia, erano responsabili di uno spaccio "all'ingrosso": non solo le piccole dosi comunemente trovate addosso ai tossicomani che si riforniscono nei campi previo appuntamento telefonico, ma decine di grammi alla volta. Di eroina, cocaina e hascisc. Tutto era partito dalla segnalazione riguardante un 65enne di Sant'Angelo Lodigiano, per ora

estraneo ad accuse, che aveva l'abitudine di portare due nordafricani in diversi punti della provinciale 188 e di andarli poi a recuperare. Così il 25 gennaio la Scientifica della questura di Lodi si era appostata e aveva filmato i due nordafricani che andavano a nascondersi nei campi. Nei giorni successivi, i primi sequestri di droga: un lodigiano che si allontanava dalla zona con 110 grammi tra eroina e cocaina, un altro con 5 di cocaina, 20 di eroina e 30 di hascisc. Quindi i due nordafricani sono stati fermati sull'auto del "tassista": avevano in tutto 1.360

euro in contanti, 5 grammi di cocaina e due telefonini. Nel buco di un albero, in zona di spaccio, sono stati invece recuperati un rotolo di cellophane e un bilancino di precisione. L'arresto era stato subito convalidato e il giudice ieri con la sentenza di condanna ha disposto la confisca del denaro e la distruzione degli stupefacenti sequestrati. Si cerca ora di capire anche quale destinazione avessero i quantitativi non trascurabili di droga sequestrati ai "clienti".

C. C.

SAN COLOMBANO ■ IL DISPOSITIVO SARÀ INSTALLATO IN CENTRO PAESE

Defibrillatore in piazza
grazie alle associazioni

Il salvavita è stato donato al Comune dal mondo del volontariato, nella stessa serata sono stati dati gli attestati ai partecipanti al corso per il suo utilizzo

ANDREA BAGATTA

■ Le associazioni di volontariato banine regalano un defibrillatore al Comune di San Colombano. Sarà posizionato in piazza del Popolo, custodito in apposita teca, e pertanto sarà disponibile 24 ore su 24 per eventuali necessità salvacore. La donazione è stata fatta giovedì sera nell'ambito della serata organizzata in Comune dalla Croce bianca di San Colombano "Arresto

Cardiaco - Dire, fare, salvare...". che ha visto il dottor Giorgio Beretta e l'infermiera Sabrina Iachetti, operatori del 118, impegnati a divulgare dati e conoscenze tecniche utili nell'attività di primo intervento in caso di arresto cardiaco. Erano presenti in sala consiliare, oltre al pubblico, i partecipanti al corso della Croce bianca per gli attestati all'utilizzo del defibrillatore e le autorità, il sindaco Pasqualino Belloni, il consigliere delegato Mauro Steffenini con il presidente della

sezione banina della Croce bianca Giuseppe Carbonara. Nel corso della serata sono stati consegnati anche gli attestati ai 23 partecipanti al corso. Il nuovo defibrillatore è stato comprato dalle associazioni di volontariato banine che operano nel settore socio-sanitario, le quali hanno recuperato i fondi nel corso di un anno di lavoro con eventi, iniziative e promozioni. Il nuovo apparecchio sarà posizionato in piazza del Popolo (probabilmente sul lato di via Monti) in una teca ancorata al muro, e resterà dunque disponibile 24 ore su 24. «Con questo defibrillatore arriviamo a cinque, due al campo sportivo "Riccardi", uno alle scuole elementari, uno alla palestra delle medie che serve an-



DEFIBRILLATORE | I partecipanti al corso della Croce bianca con gli attestati

che la stessa scuola media - racconta il consigliere delegato Mauro Steffenini -. Mentre la normativa continua a concedere deroghe e tante realtà ancora non si sono messe al passo, San Colombano oggi può contare su una piccola rete di defibrillatori che oggi si completa con un apparecchio a disposizione

della comunità, in un luogo pubblico, a differenza dei primi quattro che sono andati in strutture e luoghi mirati. E con i nuovi operatori abilitati all'uso del defibrillatore, arriviamo complessivamente oltre le 60 persone formate e preparate. Sulla lotta all'arresto cardiaco San Colombano c'è»

E' scoppiata la primavera dell'usato
da Crema Diesel

Ti aspettiamo anche Sabato 8 e Domenica 9 Aprile.

Opel Mokka 1.7 cdti Cosmo 4x4 130cv



€ 18.500,00

Nissan Qashqai 2.0 dci Acenta



€ 11.500,00

Nissan JUKE 1.5 dci Tekna



€ 8.500,00

Smart ForFour 1.0 Proxy 71cv



€ 10.900,00

da 75 euro al mese
con 36 mesi di garanzia

Mercedes-Benz Classe C 220 d



€ 28.900,00

BMW Z4 roadster sdrive23i



€ 20.500,00

Audi Q5 2.0 tdi 170cv s-tronic



€ 24.900,00

Mercedes-Benz Classe ML 350



€ 33.000,00

Crema Diesel S.p.A.

Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz

Bagnolo Cremasco (CR), Via Leonardo Da Vinci 53/55, tel. 0373.237111 - Cremona, Via del Brolo 1, tel. 0372.443611 - Pieve Fissiraga (LO), Via Leonardo da Vinci 17/19, tel. 0371.232411
www.cremadiesel.it